

SULL'ASSEMBLAGGIO DEGLI F 35 A CAMERI



Lunedì 18 settembre 2006, nella riunione del consiglio provinciale di Novara, si è svolto un "acceso dibattito" sull'insediamento a Cameri della linea di assemblaggio di un nuovo cacciabombardiere americano.

Un dibattito talmente acceso che alla fine non ha portato ad alcuna decisione.

Alcuni interventi, come quello di un esponente dei Verdi, danno l'idea di quanto sia arduo coniugare motivi di pacifismo con l'attuale maggioranza di centro-sinistra presente nell'amministrazione provinciale: "La crescita tecnica degli armamenti ha un unico fine, di far morire più gente nel minor tempo possibile. Prima di abbracciare percorsi a rischio, bisogna valutare. Il dibattito è ancora da sviluppare."

Noi abbiamo sempre pensato che gli armamenti servono proprio a questo: a distruggere e a seminare morte e non certo a coltivare i campi.

Così come siamo convinti che, se la provincia fosse retta da una giunta di centro-destra, ben altra sarebbe l'opposizione al progetto F 35.

Siamo altresì convinti, come antimilitaristi e come persone che non ambiscono al potere, che l'unico dibattito da sviluppare tra i giovani e tra gli sfruttati sia quello che porti ad avversare questi ordigni di morte, il cui scopo ultimo è l'impiego in guerre contro altri sfruttati. Ne è testimone la storia più antica e quella più recente.

Oggi come ieri diciamo: né un uomo né un soldo al militarismo.

CIRCOLO ZABRISKIE POINT NOVARA

www.zetapoint.org